Chiamati alla vita in Cristo - L'Osservatore Romano - 4 settembre 2019

Stampa
Stampa

«Chiamati alla vita di Cristo» è il tema del ventisettesimo convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa che si svolgerà dal 4 al 6 settembre, organizzato in collaborazione con le Chiese ortodosse, presso il monastero di Bose. In una fase di disorientamento e crisi, a livello culturale, politico e sociale, il convegno — si legge in un comunicato — si propone di esplorare le radici della vocazione di ogni persona a una vita pienamente sensata e in relazione con gli altri.

Aprirà i lavori la prolusione di Enzo Bianchi, fondatore del monastero di Bose e presidente del comitato scientifico, sul senso della vocazione umana e cristiana. Saranno presenti, tra gli altri, l'arcivescovo Jos di Telmessos e l'archimandrita Athenagoras Fasiolo in rappresentanza del patriarca ecumenico di Costantinopoli, la delegazione del patriarcato di Mosca, composta da Hilarion, presidente del dipartimento per le relazioni esterne, dall'igumeno Arsenij Sokolov e da padre Aleksej Dikarev. Inoltre, è prevista la presenza di una delegazione del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani.